



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: _____

SERVIZIO:17 - Ufficio di piano - Ambito territoriale

UFFICIO:

Registro Interno Servizio: Num. 121 Int. del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 943 R.G.

DATA 15/12/2017

OGGETTO:	P.O. Puglia FESR - FSE 2014-2020. Obiettivo Tematico IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.1 'Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza'. Accertamento somme assegnate all'Ambito Territoriale. Ratifica progetto attuativo. Approvazione quadro economico. Presa d'atto schemi di contratto di servizio e addendum al contratto di servizio. Impegno di spesa. CUP I81J17000020006
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1735 del 06/10/2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa" è stato approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 al fine di dare avvio all'azione 9.7 Sub azione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P.O. FESR – FSE 2014-2020 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni Servizio per l'accesso alle unità di offerta per minori iscritte nell'apposito catalogo telematico;
- con D.D. n. 502 del 09/05/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a) centro socio-educativo diurno di cui all'art. 52 del Reg. Reg. n. 4/2007;
 - b) centro aperto polivalente per minori di cui all'art. 104 del Reg. Reg. n. 4/2007;
- con D.D. n. 663 del 29/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'art. 53 del Reg. Reg. n. 4/2007;
 - b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'art. 90 del Reg. Reg. n. 4/2007
- con D.D. n. 865 del 15/09/2017 è stato approvato:
 - a) l'Avviso pubblico 1/2017 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi per la prima infanzia ex artt. 53 e 104 del Reg. Reg. n. 4/2007;
 - b) l'Avviso pubblico 2/2017 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai centri diurni ex artt. 52 e 104 del Reg. Reg. n. 4/2007;
 - c) ripartire le risorse finanziarie disponibili fra gli Ambiti Territoriali;
 - d) approvare lo schema di progetto attuativo relativo al riparto delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale fra le unità di offerta iscritte nel Catalogo Telematico, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio;
 - e) approvare lo schema di disciplinare tra Regione Puglia e Ambito Territoriale Sociale attuativo dell'intervento "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per Minori);
- con D.D. n. 934 del 11/10/2017 si è provveduto, a modifica dell'A.D. n. 865/2017, ad effettuare nuovo riparto tra gli Ambiti Territoriali assegnando all'Ambito Territoriale di Manduria la somma di € 594.970,00;

Appurato

- che il contributo stanziato dalla Regione per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio per Minori a sostegno della domanda", attuazione Avviso Pubblico per la presentazione di domande per l'accesso ai Buoni Servizio per minori, ha carattere provvisorio e potrebbe essere implementato con l'assegnazione di ulteriori risorse in favore dell'Ambito Territoriale;
- che in base all'art. 6 del disciplinare, il fondo assegnato all'Ambito Territoriale deve essere destinato per almeno il 98% all'erogazione di buoni servizio in favore dei destinatari finali, definiti dagli Avvisi Pubblici 1/2017 e 2/2017, approvato con D.D. Regione Puglia n. 865/2017 e per loro conto alle unità di offerta iscritte a catalogo e contrattualizzate;
- che l'Ambito può riservare il 2% del finanziamento concesso per la copertura di spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso Pubblico da parte dell'Ufficio di Piano;
- che a valere sul predetto 2% sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
 - b) spese per attività di comunicazione e informazione;
 - c) costi per la gestione delle attività (attrezzature e beni di consumo).
- Che le voci di cui alla lettera a) sono ammissibili nell'importo minimo dell'80% della riserva di cui al 2%;

Dato atto che occorre prevedere l'accertamento, sul bilancio 2017, delle somme assegnate dalla Regione Puglia:

- ENTRATA: n.182/1 – Titolo 02 – Codice Piano dei Conti: 2.01.01.02.001, previsione di € 594.970,00;
- USCITA: € 594.970,00, sul capitolo di uscita n. 1400/43, Missione 12, Programma 4, Titolo 1, Codice Piano dei Conti 1.03.02.99.999-12.04 con previsione di € 583.070,60 (98% del contributo provvisorio) di € 11.899,40 (corrispondente al 2% della misura destinato ai costi di gestione);

Appurato che il procedimento da porre in essere per l'attuazione della misura presenta carattere di complessità, innovatività e straordinarietà rispetto all'ordinaria attività amministrativa posta in essere dall'Ufficio di Piano e si aggiunge ai procedimenti di competenza dello stesso;

Ravvisata pertanto, la necessità ed opportunità di riservare il 2% del finanziamento provvisorio concesso a copertura dei costi di personale da coinvolgere nella gestione del procedimento, così come espressamente previsto dall'art. 6 del disciplinare sottoscritto tra le parti;

Dato atto che l'importo del 2% prevede una sottoripartizione consistente nell'80% delle somme destinate a costi per il personale e nel 20% destinate a costi sostenuti per la gestione e l'organizzazione della misura di che trattasi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 847 del 16/11/2017 con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del predetto disciplinare si è provveduto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del Dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo D2, incardinato nel settore Servizi Sociali – Piano Sociale di Zona, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Vista la nota n. 4116 del 26/09/2017 con la quale la dirigente delle Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha notificato agli Ambiti Territoriali la Determinazione Dirigenziale n. 865/2017 indicando i primi adempimenti consequenziali, fra questi l'approvazione del progetto attuativo;

Dato atto che con D.D. n. 964 del 17/10/2017 è stata disposta una proroga dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle unità di offerta fissando gli stessi alle ore 14:00 del 16/11/2017;

Dato atto altresì che con D.D. n. 1035 del 14/11/2017 è stata disposta un'ulteriore proroga tecnica dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle unità di offerta fissando gli stessi alle ore 14:00 del 23/11/2017;

Preso atto che alla data del 23/11/2017 risultavano ammesse al nuovo catalogo dell'offerta, ed operanti sul territorio dell'Ambito, le seguenti strutture/servizi come di seguito identificate:

Denominazione	Gestore	Servizio	Comune	Posti a catalogo
Centro socio educativo diurno "Le ali dell'angelo"	Effedielle Società Cooperativa Sociale P.IVA: 02830970733	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	via Guido D'Orso 2 Manduria	30
"Centro Ricreativo per l'infanzia Mamigioc"	"Centro Ricreativo per l'infanzia Mamigioc" P. IVA: 90136170736	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Via Roma 78 Manduria	15
L'Isola che non c'è	L'Isola che non c'è s.r.l. P.IVA: 02811790738	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Via per Lecce-ang. Circumvallazione s.n. Manduria	20
Cooperativa sociale Melograno	Melograno soc. coop. soc. - Asilo Nido P.IVA: 02781220732	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	via Sorani 15 - Manduria	20

Appurato che il catalogo è aperto a nuove iscrizioni da parte di nuovi operatori economici anche in data successiva al presente atto;

Dato atto che, per quanto sopra enunciato, si è proceduto a formulare il progetto attuativo, propedeutico all'implementazione della misura buoni servizio infanzia, tenendo conto delle risorse assegnate all'Ambito nonché dei posti a catalogo (considerate le varie tariffe applicate) presenti ed, eventualmente, futuri, calcolati sulla scorta delle strutture attualmente autorizzate al funzionamento dai vari Comuni dell'Ambito Territoriale ma non ancora iscritte al predetto catalogo dell'offerta, trasmettendolo alla Regione Puglia, in data 24/11/2017 con nota n. 37094;

Vista la nota della Regione Puglia, n. 5746 del 29/11/2017, con la quale è stata comunicata l'approvazione del progetto attuativo innanzi richiamato;

Dato atto che in data 30/11/2017, è stato sottoscritto, dal Legale Rappresentante dell'Ambito Territoriale, il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Manduria per l'attuazione della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per minori" procedure relative agli avvisi pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017;

Ritenuto, per quanto sopra enunciato, di dover

- individuare, quali soggetti beneficiari del contributo, tutte le strutture/servizi iscritti alla data odierna e successivamente iscritti al Catalogo dell'Offerta ed operanti sul territorio dell'Ambito Territoriale di Manduria;
- prendere atto del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Manduria per l'attuazione della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per minori" procedure relative agli avvisi pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017;
- prendere atto del progetto attuativo, del Quadro Economico delle attività, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), con cui si riserva integralmente il 2% della somma assegnata, pari ad 11.899,40, ai costi del personale addetto all'attuazione della misura (80% delle somme) e ai costi connessi alla gestione delle attività connesse alla medesima (20% delle somme);

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011;
- il DPCM 28/12/2011;
- il D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D.Lgs. 118/2011);

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al citato DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

DETERMINA

Di dare atto:

- che il Comune di Manduria, Capofila dell'Ambito Territoriale introiterà dalla Regione Puglia il contributo provvisorio, complessivo, pari ad € 594.970,00, assegnato con D.D. n. 934 del 11/10/2017 per l'attuazione della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per minori" procedure relative agli avvisi pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 ex D.D. 865/2017;
- che alla data di adozione del presente provvedimento risultano ammesse al nuovo catalogo dell'offerta, ed operanti sul territorio dell'Ambito, le seguenti strutture/servizi come di seguito identificate:

Denominazione	Gestore	Servizio	Comune	Posti a catalogo
Centro socio educativo diurno "Le ali dell'angelo"	Effedielle Società Cooperativa Sociale P.IVA: 02830970733	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	via Guido D'Orso 2 Manduria	30
"Centro Ricreativo per l'infanzia Mamigioc"	"Centro Ricreativo per l'infanzia Mamigioc" P. IVA: 90136170736	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Via Roma 78 Manduria	15
L'Isola che non c'è	L'Isola che non c'è s.r.l. P.IVA: 02811790738	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Via per Lecce-ang. Circumvallazione s.n. Manduria	20
Cooperativa sociale Melograno	Melograno soc. coop. soc. - Asilo Nido P.IVA: 02781220732	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	via Sorani 15 - Manduria	20

- che, per quanto sopra enunciato, si è proceduto a formulare il progetto attuativo, propedeutico all'implementazione della misura buoni servizio infanzia, tenendo conto delle risorse assegnate all'Ambito nonché dei posti a catalogo (considerate le varie tariffe applicate) presenti ed, eventualmente, futuri calcolati sulla scorta delle strutture attualmente autorizzate al funzionamento dai vari Comuni dell'Ambito Territoriale ma non ancora iscritte al predetto catalogo dell'offerta, trasmettendolo alla Regione Puglia, in data 24/11/2017 con nota n. 37094;
- che con nota n. 5746 del 29/11/2017 la Regione Puglia ha comunicato l'approvazione del progetto attuativo innanzi richiamato;

- del Quadro Economico Provvisorio delle attività, riportato nell'allegato n. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che in data 30/11/2017, è stato sottoscritto, dal Legale Rappresentante dell'Ambito Territoriale, il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Manduria per l'attuazione della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per minori" procedure relative agli avvisi pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017;
- che, giusta Determinazione Dirigenziale n. 847 del 16/11/2017, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale, si è provveduto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del Dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo D2, incardinato nel settore Servizi Sociali – Piano Sociale di Zona, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Di accertare in entrata, sul bilancio 2017, la somma di € 594.970,00, sul capitolo 182/1 - Titolo 02 – Codice Piano dei Conti: 2.01.01.02.001;

Di impegnare in uscita la somma di € 594.970,00, sul capitolo n. 1400/43, Missione 12, Programma 4, Titolo 1, Codice Piano dei Conti 1.03.02.99.999-12.04 ripartiti come segue:

- € 583.070,60 (98% del contributo provvisorio in favore dei servizi strutture erogati dalle unità di offerta)
- € 11.899,40 (corrispondente al 2% della misura destinato ai costi di gestione)

evidenziando che l'impegno in argomento sarà, con successivi provvedimenti, ulteriormente subimpegnato a seguito di riparto fra le varie unità di offerta conseguente all'approvazione delle graduatorie dei soggetti che avranno fatto richiesta di accesso ai buoni servizio per minori

Di autorizzare il RUP alla stipula dei contratti di servizio nonché degli addenda agli stessi nei limiti delle occorrenze rivenienti dalla piattaforma telematica e previa assunzione formale dell'impegno di spesa con il quale si dà copertura finanziaria alle attività erogate da ciascuna unità di offerta contrattualizzata.

Di dare atto che alla presente procedura è stato associato il seguente CUP I81J17000020006

Di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Raffaele SALAMINO

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Commissario Prefettizio prot. n. 29408 del 22/09/2017 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;

VISTO l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

Di adottare il provvedimento siccome innanzi proposto.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Di comunicare ai sensi dell'art.56, comma 7, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente al Commissario Straordinario ed al segretario generale.

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

IL DIRIGENTE
DOTT. MARINO ALDO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria (www.comune.manduria.ta.it)”

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
Aldo MARINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
2898	15/12/2017	594.970,00	1400/43	2017
ACCERT.1683	15/12/2017	594.970,00	182/1	

Istruttore Contabile

Maria Antonietta Blasi..

Data 15/12/2017

Il Dirigente AA:FF:

Aldo MARINO

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



REGIONE
PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a Valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse III - Assistenza Tecnica

Format del Progetto Attuativo

ALLEGATO 4

*Il presente allegato si compone di n.6 (sei) pagine,
inclusa la presente copertina.*

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di Manduria

Elenco Comuni Associati: Manduria, Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Maruggio, Sava e

Torricella

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

X Comune Capofila: Manduria

Riferimenti del RUP:

Dott. Raffaele Salamino

Posizione ricoperta: Responsabile Ufficio di Piano

Tel. 099.9795908

E-mail: raffaele.salamino@comune.manduria.ta.it

Pec: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it

Atto di nomina del RUP: Determinazione Dirigenziale n. 847 del 16/11/2017

Obiettivi

Finalità generale

Il territorio dell'Ambito Territoriale 7 Manduria, che vede associati i Comuni di Manduria, Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Maruggio, Sava e Torricella caratterizza le proprie politiche sociali attraverso l'attuazione del sistema di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, programmati mediante il Piano Sociale di Zona. La programmazione sociale locale si integra ed armonizza tutti i servizi e gli interventi che perseguono finalità sociali e che discendono da specifiche fonti di finanziamento regionale, nazionale e comunitarie.

L'area delle politiche rivolte al sostegno e cura della prima-infanzia, dell'infanzia e dell'adolescenza riveste carattere di priorità ed essenzialità (LIVEAS) all'interno del sistema locale dei servizi sociali, a gestione unitaria ed associata di Ambito. Le finalità generali perseguite nella suddetta area di intervento, sono tese a:

- favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata di servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza;
- promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini;
- prevenire e contrastare fenomeni di marginalità e disagio sociale giovanile;
- sostenere il compito di cura ed il ruolo educativo dei genitori; facilitare la conciliazione dei tempi vita-lavoro delle donne;
- incoraggiare e sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione dei servizi di cura.

Tutto ciò con l'obiettivo di garantire i livelli fondamentali di prestazione, il soddisfacimento della domanda espressa, la promozione della domanda inespressa, la tutela del principio dell'universalità selettiva di accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali territoriali; il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Obiettivi specifici

Con riferimento agli Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle Unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo di Buoni Servizio, approvati con la Determinazione del Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere Reg. Puglia n. 865 del 15 Settembre 2017, l'obiettivo specifico che si intende perseguire è l'aumento strutturale dell'offerta dei servizi rivolti ai minori, con particolare attenzione alle situazioni già seguite dai servizi sociali territoriali per condizioni di disagio o rischio di emarginazione e devianza, salvaguardando la priorità di accesso delle famiglie numerose e a basso reddito; tutto ciò consentirebbe una maggiore soddisfazione della domanda. La pluralità e la più ampia offerta di servizi genera, altresì, il miglioramento della qualità dei servizi socio educativi all'interno di un sistema integrato di azioni pubbliche e private, reso possibile e sostenibile mediante l'attuazione, da parte degli Enti interessati, di strategie trasversali per l'utilizzo di diversi finanziamenti che, a vario titolo e diverso livello istituzionale, sono finalizzati a politiche di sostegno a famiglie e minori e di cui sono destinatari i Comuni, associati in Ambiti Territoriali.

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

L'accessibilità ai servizi socio educativi sarà finanziata e garantita mediante l'erogazione dei buoni servizio per la prima infanzia e per i minori presso tutte le tipologie di Unità di Offerta dell'Ambito Ta/7, iscritte nel Registro Minori quali:

- n. 02 Asili nido, n. 02 micro nidi e n. 02 sezioni primavera di cui all'art. 53 del Reg. Reg. n.4/2007, per un totale di nr. 110 posti utenti;
- Nr 03 centri ludici per la prima infanzia di cui all'art 90 del Reg. Reg. n.4/2007 per un totale di nr 52 posti utenti;
- Nr 02 centri socio-educativo diurno di cui all'art. 52 del Reg. Reg. n.4/2007, per un totale di nr 60 posti utenti;
- Nr 01 Centro polivalente per minori di cui all'art. 104 del Reg. Reg. n.4/2007, per un totale di nr 30 posti utenti.

Allo stato, risultano iscritte al Catalogo Telematico costituito per effetto degli atti dirigenziali regionali n. 502/17 e n.663/17, le seguenti strutture:

- n. 01 Asilo nido e n. 02 micro nidi di cui all'art. 53 del Reg. Reg. n.4/2007, per un totale di nr. 55 posti utenti messi a catalogo;
- Nr 01 centro socio-educativo diurno di cui all'art. 52 del Reg. Reg. n.4/2007, per un totale di nr 10 posti utenti messi a catalogo.

Nello specifico il buono servizio rappresenta un'opportunità:

- per sostenere la domanda di servizi di cura socio/educativi qualificati per la fascia d'età 6 ai 17 anni al fine di contrastare fenomeni di marginalità e di devianza, per tutto ciò l'esigenza finanziaria calcolata in base alle tariffe/costi standard di riferimento regionale per gli art. 52 del Reg. Reg. 04/07 e al numero dei posti autorizzati nel registro minori è finanziata al 100% a valere sulle risorse derivanti dal P.O. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020. Obiettivo Tematico IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.1 ;
- per garantire la pluralità, la più ampia offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia e il miglioramento della qualità dei servizi socio educativi raggiunti negli ultimi due anni educativi per effetto dell'Avviso pubblico di cui all'ADR nr.755 del 29/09/2015 (pubblicato nel B.U.R.P. n.131 dell' 8/10/2015); il riparto delle risorse assegnate all'Ambito TA/7 per i servizi di cui all'art. 53 del Reg. Reg. n.4/2007 è stato effettuato tenendo conto della spesa sostenuta mediante i buoni servizio nell'a.e. 2016/2017.

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

In conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 8 comma 4 degli avvisi 1/2017 e 2/2017, l'Ambito territoriale si avvarrà della riserva del 2%, per l'esternalizzazione delle attività gestionale di supporto al RUP nella misura dell'80% e con il restante 20% provvederà alla copertura dei costi per l'acquisto di postazioni informatiche e arredo d'ufficio.

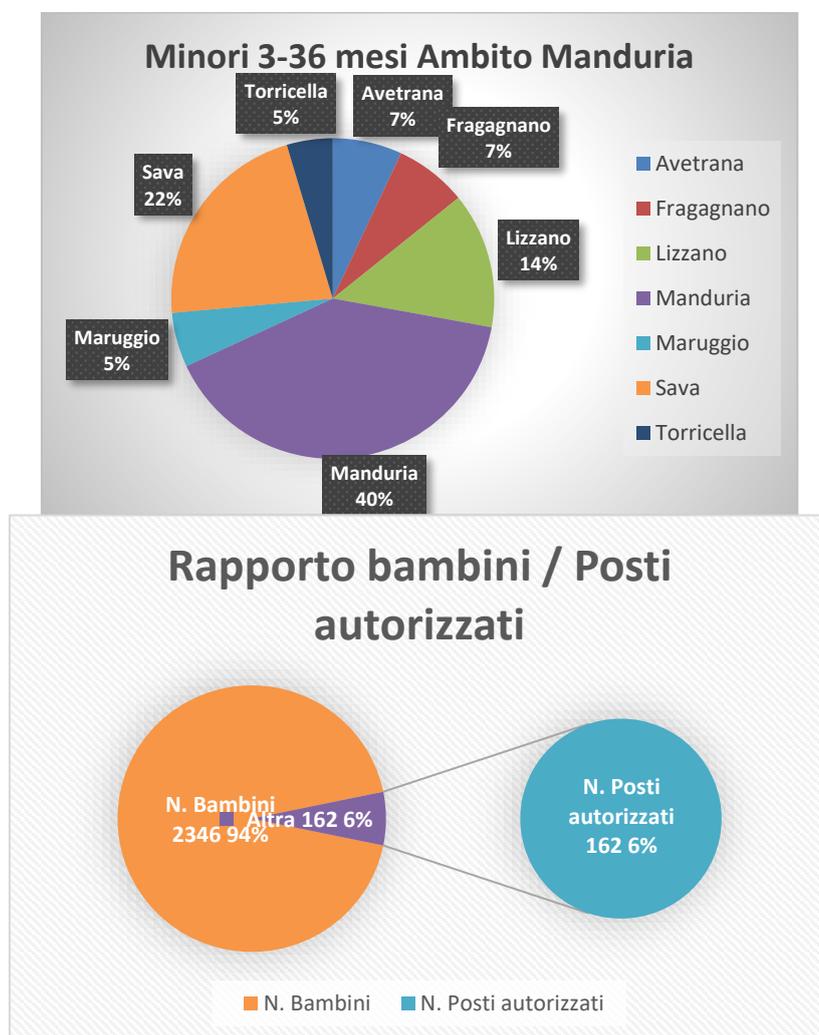
Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Destinatari degli interventi dei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza sono i nuclei familiari residenti o domiciliati nei Comuni dell'Ambito in cui sia presenti uno o più minori in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e uno o più minori in età compresa tra i 6 e i 17 anni, in possesso dei requisiti di accesso prescritti dall'art.3 di entrambi gli Avvisi Pubblici nr 1 e 2 – 2017.

Stima delle platee coperte

Per quel che concerne la copertura in termini percentuale della prima platea prevista come destinataria dell'intervento di cui all'Avviso Pubblico nr.1/2017, l'Ambito Territoriale attesta la stima intorno al 6% sul totale dei nr 2.346 bambini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale TA/7, di età compresa dai 3 ai 36 mesi. Tale stima è stata determinata sulla base dei numeri dei 162 posti autorizzati al Registro Regionale dei Minori, come di seguito rappresentato:



Per quanto riguarda la seconda platea di riferimento, destinataria dell'intervento di cui all'Avviso Pubblico n. 2/2017, si prendono a riferimento i posti a catalogo, riferiti all'unica struttura, ex art. 52, attualmente autorizzata, nonché un potenziale allargamento della platea a seguito di eventuali nuove iscrizioni a catalogo di ulteriori servizi.

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

Totale risorse assegnate dalla Regione Puglia

€ 594.970,00

Risorse assegnate ai Buoni Servizio per minori(min. 98%):

€ 583.070,60

Di cui per Asilo nido – Micro nido – Sezioni primavera – Nido Aziendale:

€ 396.500,00

Di cui per Centro Ludico per la prima infanzia

€ 25.200,00

Di cui per Centro socio-educativo Diurno

€ 126.080,00

Di cui per Centro Aperto Polivalente per Minori

€ 35.290,60

Risorse assegnate per il funzionamento della struttura (min. 2%):

11.899,40

Eventuali altre risorse a disposizione dell'Ambito e non ancora utilizzate per i Buoni servizio per la prima infanzia

A tal fine allega il Quadro economico

Manduria, 24/11/2017

Firma del RUP

Dott. Raffaele Salamino



QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO, iva inclusa	
1.Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio per minori	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5	Quota per Asilo nido, micro nido, sezione primavera e nido aziendale	€ 396.500,00
		Quota per Centro Ludico per la prima infanzia	€ 25.200,00
		Quota per Centro socio-educativo Diurno	€ 126.080,00
		Quota per Centro Aperto Polivalente per Minori	€ 35.290,60
TOTALE VOCE DI SPESA 1.			€ 583.070,60
2. Riserva del 2% ex art.8 co.9	MIN 80% della riserva ex art.8 co.9 TOT B+C =MAX 20% della riserva ex art.6 co.2	A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	€ 9.519,52
		B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	€ 0,00
		C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)	€ 2.379,88
TOTALE VOCE DI SPESA 2.			€ 11.899,40
TOTALE COMPLESSIVO			€ 594.970,00

Bozza Contratto di servizio a valere sulla sub azione 9.7.1 PO FSE 2014/2020.

Avviso n. 1/2017 (artt. 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007)

AMBITO TERRITORIALE DI

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di

Contratto di Servizio per l'erogazione dei Buoni servizio prima infanzia

ex D.D. 865 del 15/09/2017, Avviso n. 1/2017

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____,

TRA

- _____, nat il ____ a _____, in qualità di _____ per conto e nell'interesse dell'Ambito di _____, CF _____ e PI _____,

E

- _____, nat il ____ a _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, ente gestore della servizio di _____, denominato _____, con sede in via _____, città _____, alla via _____, con PI _____, iscritta al Catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia di cui alla Determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017

PREMESSO CHE

- La legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- Il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. all'articolo 53 e 90 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido, sezioni primavera o micro nido e per i centri ludici prima infanzia;
- Con determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, **finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 3 a 36 mesi;**
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 08/08/2017 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti Beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, unità di offerta – Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti destinatari;

- Con determinazione dirigenziale n. 865 del 15/09/2017 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso n. 1/2017, allegato 1 alla determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per la fruizione del servizio di cui agli articoli 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007;
- Con determinazione dirigenziale n. 900 del 26/09/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha approvato le Linee guida delle risorse del PO FSE 2014/2020, OT IX, Azione 9.7 – Sub Azione 9.7.1 per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, giusti Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 approvati con DD n. 865/2017;
- Con determinazione dirigenziale n. 934 dell'11/10/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha assegnato per il periodo 2017/2018 all'Ambito Territoriale di _____ l'importo complessivo di euro _____;
- Il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di _____ per i Buoni servizio di cui all'Avviso n. 1/2017 è _____;
- In data _____ è stato presentato alla Regione Puglia il **Progetto Attuativo** della Sub Azione 9.7.1, approvato con determinazione dirigenziale regionale n. _____;
- In data _____ è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale sociale di _____, in qualità di Soggetto Beneficiario responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni connesse al PO FSE 2014/2020;
- Nella fattispecie, le operazioni connesse al PO FSE 2014/2020 per l'intervento denominato "Buono servizio" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari **ammessi al beneficio** ai sensi dell'Avviso n. 1/2017.

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il Comune di _____, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di _____, e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____, gestito da _____, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi ai sensi della DD 663/2017 della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della REGIONE PUGLIA, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei **Buoni Servizio per la prima infanzia**.

Come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso n. 1/2017, dalle domande inviate, abbinate e **non Convalidate** nell'anno educativo 2017/2018 non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire la necessaria copertura finanziaria.

L'intera procedura si articola in Annualità Operative come definite all'art. 4 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 e, in sede di prima attuazione, decorre dal 01/10/2017 fino al 31/07/2018 e per le annualità successive decorre dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo.

In relazione all'assegnazione di cui alla DD 934/2017, il presente contratto ha validità **fino al 31/08/2017**.¹

¹ Termine ultimo per rendicontare vedi successivo art. 4 punto elenco 22).

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) **osservare** quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto nell'Avviso n. 1/2017 e nelle Linee guida alla Rendicontazione del FSE 2014/2020, SubAzione 9.7.1;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli **standard** organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al **personale**, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;
- 6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;
- 7) non variare le **tariffe** applicate durante l'anno educativo di riferimento (art. 3 comma 3 Avviso Catalogo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio;
- 8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli **utenti** potenzialmente interessati;
- 9) sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;
- 10) generare, sottoscrivere e caricare il **preventivo di spesa**, che si intende accettato dalla parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;
- 11) procedere con gli **abbinamenti** delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, **nel limite dei posti messi a Catalogo**;
- 12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;
- 13) **erogare i servizi** messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari n. 1/2017 e in quota parte dal referente del nucleo familiare;
- 14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un **registro mensile degli operatori** che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;
- 15) compilare il **Registro degli ospiti** e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;
- 16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;
- 17) aggiornare il **registro presenze elettronico** di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le **attestazioni di frequenza e pagamento**, debitamente sottoscritte;
- 18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune Capofila dell'Ambito/Consorzio, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;

- 19) caricare in piattaforma la **fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare** a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;
- 20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune Capofila dell'Ambito/Consorzio gli estremi, l'importo (iva inclusa / bollo escluso);
- 21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;
- 22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa 2017/2018 **entro e non oltre il 31/08/2018**;
- 23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai **controlli**, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;
- 24) archiviare e **rendicontare** correttamente la documentazione inerente l'erogazione dei Buoni servizio per minori **secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione** di cui alla determinazione della Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere n. 900 del 26/09/2017, **che con il presente contratto di consegna**;
- 25) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate nell'Avviso n. 1/2017 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;
- 26) versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale _____;
- 27) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e **pubblicità** del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura la targa allegato H alle Linee guida alla rendicontazione;
- 28) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni **modifica** intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la **revoca dell'autorizzazione** comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della **richiesta espressa di cancellazione** dal Catalogo.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

- 1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;
- 2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti, ...);
- 3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di cui alla fase 5 articolo 6 dell'Avviso n. 1/2017, caricandolo sulla piattaforma dedicata;
- 4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso n. 1/2017, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;
- 5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;
- 6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare due distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 7

dell'Avviso n. 1/2017, **che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;**

- 7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;
- 8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti della somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. **Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;**
- 9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;
- 10) assicurare un costante controllo della spesa;
- 11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;
- 12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;
- 13) disporre **mensilmente** il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria prevista dalle Linee guida alla Rendicontazione di cui alla DD n. 900/2016, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati;
- 14) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, **ai sensi degli artt. 13 e 14 dell'Avviso n. 1/2017**, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;
- 15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente,
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi e
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, **nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio**, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata deve essere congrua rispetto

- al piano dei costi di gestione, **acquisito dall'Ambito territoriale**
- il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo,

- la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio per minori.

Sulla base della documentazione raccolta e in ragione degli ulteriori controlli effettuati è contrattualizzata la seguente tariffa mensile, comprensiva dell'i.v.a. - laddove applicata – e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 5 dell'Avviso n. 1/2017.

Il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

Tariffa lattanti part time	Tariffa lattanti full time
€ _____	€ _____
Tariffa semidivezzi part time	Tariffa semidivezzi full time
€ _____	€ _____
Tariffa divezzi full time	Tariffa divezzi full time
€ _____	€ _____
Integrazione retta in caso di utente disabile (obbligatoria) necessaria ad assicurare lo standard aggiuntivo di personale	€ _____

La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del calcolo del valore del Buono Servizio:

- per l'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza fino a 36 ore e per almeno 5 giorni di apertura settimanale;
- per l'art. 90 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza giornaliera non superiore a 5 ore.

Il Buono Servizio decorre dal 1° ottobre ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11 dell'Avviso n. 1/2017 .

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

- per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;
- per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007;

3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;
4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n. 663/2017;
5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;
6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (**divieto generale di cumulo**);
7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio di una mensilità non contenga il Destinatario, la PI del Comune e/o Consorzio, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7- Sub Azione 9.7.1".

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata bandi.pugliasociale.regione.puglia.it secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici - Sub-Azione 9.7.1. della Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, approvate con D.D. 900 del 26/09/2017.

Non sono possibili storni tra fatture.

(Eventualmente) Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima fattura l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;
- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

Eventuali ulteriori richieste dell'Ambito propedeutiche al loro pagamento, come ad esempio richiedere un'autocertificazione resa ai sensi di legge che per il medesimo periodo e per il medesimo utente non è stato percepito un finanziamento o sovvenzione, comunque denominato, da organismi pubblici assimilabili all'intervento regionale dei Buoni servizio, ...

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 1/2007 e con le risorse a disposizione nel proprio Progetto Attuativo approvato dalla Regione Puglia, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio.

L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio per la prima infanzia.

A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

L'unità di offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Le eventuali utenze e password di accesso al sito di Sistema Puglia, nonché i codici famiglia consegnati dal referente del nucleo familiare all'unità di offerta per la generazione della domanda, non potranno essere in alcun modo conservati.

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

Salvo ogni altra conseguenza sull'iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell'art. 4.

È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell'ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla **chiusura al 31/08/2018**;
2. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta
3. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
4. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
5. accerti **gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta**, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
6. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto
7. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
8. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)
9. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Bozza di Addendum al contratto di servizio a valere sulla sub azione 9.7.1 PO FSE 2014/2020.

Avviso n. 1/2017 (artt. 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007)

AMBITO TERRITORIALE DI

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di

Addendum al contratto di Servizio per l'erogazione dei Buoni servizio prima infanzia

ex D.D. 865 del 15/09/2017, Avviso n. 1/2017

CUP FSE _____

PREMESSO CHE

La presente scrittura costituisce *addendum* al contratto di servizio sottoscritto il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____,

TRA

- _____, nat il ___ a _____, in qualità di _____ per conto e nell'interesse dell'Ambito di _____, CF _____ e PI _____,

E

- _____, nat il ___ a _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, ente gestore della servizio di _____, denominato _____, con sede in via _____, città _____, alla via _____, con PI _____, iscritta al Catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia di cui alla Determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017

per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari, di cui alla D. D. n. 865 del 15.09.2017, relativo all'erogazione di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia" iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta di cui alla D. D. n. 663 del 29.06.2017.

ART. 1 Copertura finanziaria

Al contratto di riferimento è attribuita la somma di Euro _____, giusta determinazione di impegno contabile n. ___ del ___ con la quale è assicurata la copertura finanziaria per l'anno educativo 2017/2018.

Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate ammesse a finanziamento nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. ___ del ___.

L'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme rendicontate correttamente dalla unità di offerta e validate dal RUP di Ambito.

Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, saranno disimpegnate e torneranno nella disponibilità dell'Ambito per lo scorrimento di Graduatorie come indicato nell'Avviso n. 1/2017.

L'erogazione del Buono servizio da parte dell'ufficio di piano al soggetto erogatore avverrà con bonifico bancario su C/C IT _____, intestato a _____.